

7 giorni A SAN FELICE

Ogni promessa è debito. Come annunciato nel numero precedente del giornalino vi proponiamo il programma della Festa di San Felice che è ormai alle porte.

Vi confermiamo la data: 12-13 giugno p.v.

Aspettate qualche giorno a portare i bambini in vacanza!

Il loro primo grande appuntamento è la:

FESTA DI SAN FELICE

11ª EDIZIONE – 12-13 GIUGNO 1993

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

GIOVEDÌ 10 GIUGNO 1993

Ore 21 – Cinema Teatro San Felice

Compagnia dialettale milanese
"Gente di Milano 1988"

"On omm pien de pregiudizzi"

Commedia in tre atti di Marisa Occhiuto

Biglietti in vendita presso la Biblioteca.

SABATO 12 GIUGNO 1993

Ore 16 – Zona locale pesca di beneficenza

Esposizione manufatti artistici e produzione degli hobbysti locali – dipinti, creazioni Tiffany, fusione in vetro, ceramica, cartongio, ecc.

Ore 19 – In Chiesa SS. Messa solenne con la presenza di Mons. Carcano

Ore 20 – Cena all'aperto – Specialità gastronomiche

Ore 21 – Ballo liscio e musica soft.

DOMENICA 13 GIUGNO 1993

Ore 9 – Esposizione bancarelle – Pesca di beneficenza

Ore 11 – Pattini a rotelle

Gara al Centro Commerciale organizzata da F. Mutti
Iscrizioni e informazioni alle 10 in loco

Ore 11.30 – SS. Messa all'aperto

Ore 13 – Pranzo: grigliate, panini, pizze, patatine, ecc...

Ore 16 – Karaoke giochi per i bambini condotti da G.L. Rossi
Appuntamento ai bambini con giochi e premi per tutti

Ore 18 – Partenza Marcialonga
Gara aperta a tutti – borsa comforts agli iscritti e coppe ai vincitori di categoria

Iscrizioni durante la giornata presso la Pesca di beneficenza

Ore 19 – Podio e consegna coppe della Marcialonga
Estrazione premi dei biglietti numerati della lotteria

Ore 20 – Cena all'aperto – Specialità della serata: polenta taragna

Ore 21 – Karaoke per ragazzi e adulti – serata condotta e animata da G.L. Rossi

Ore 22 – Si balla... Musica per i giovani

Ore 24 – Chiusura delle manifestazioni.

9 GIUGNO 1976: CONSACRAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN FELICE

Questo fatto viene ricordato con qualche giorno di ritardo: il 12 e il 13 maggio (11ª Festa di San Felice).

Che cosa rappresenta per la liturgia e per la spiritualità cristiana la dedicazione della chiesa intesa come luogo di culto? Dobbiamo partire dal Vangelo di Giovanni: (4,19-24) "È venuto il momento, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché il Padre cerca tali adoratori". Non, dunque, quelli che adorano solo "su questo monte", o "in Gerusalemme". Gli ebrei si erano formati la convinzione che Dio avesse posto la sua dimora nel tempio di Gerusalemme in modo così esclusivo che non si poteva pregarlo o incontrarlo che recandosi alla città santa. Gesù, con quelle parole, volle rompere questa specie di cerchio stretto intorno a Dio che finiva per sequestrarlo al resto del mondo. Egli ricordò ai suoi connazionali quello che già sapevano e che Salomone stesso aveva detto, all'atto di dedicare il primo tempio: "ma è proprio vero che Dio abita sulla terra? Ecco, i cieli e i cieli dei cieli non possono contenerli, tanto meno questa casa che io ho costruito".

Ai suoi discepoli, poi, Gesù insegnava un'altra cosa: che il tempio di Dio è, primariamente, il cuore dell'uomo che ha accolto la sua parola. E San Paolo scriveva: "Non sapete che voi siete tempio di Dio?" (1 Cor. 3,16). A che titolo, allora, noi cristiani diamo tanta importanza alla chiesa, se ognuno di noi può adorare il Padre in spirito e verità nel proprio cuore, o nella sua casa? Perché questo obbligo di recarci in chiesa ogni domenica?

La risposta è che Gesù non è venuto in terra a stringere tanti piccoli patti

segue in 2ª pagina

LA FESTA SARÀ ALLIETATA DA UN RICCO PARCO DIVERTIMENTI

9 GIUGNO 1976

bilaterali tra lui e i singoli uomini; è venuta in terra a formarsi un popolo, una comunità, in comunione reciproca, oltre che con lui. Vale anche della presenza di Dio sulla terra quello che Giovanni dice della Gerusalemme celeste: "Ecco la dimora di Dio fra gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro" (Apocalisse 21,3). Questa dimora di Dio con il suo popolo ha un nome preciso: si chiama "la Chiesa": è essa il luogo della sua manifestazione e della sua presenza sulla terra.

Certo, questa Ecclesia, così intesa, non si identifica con il luogo o edificio, fosse pure la più splendida cattedrale. Essa è, anzitutto, il popolo stesso dei redenti, in quanto unito a Dio per la fede e i sacramenti. Ma di questa realtà universale ed invisibile, l'edificio sacro — il luogo dove ci troviamo riuniti — è segno visibile. Esso è il luogo del nostro incontro con Dio perché è il luogo dove si realizza e si rende visibile la comunità cristiana.

Il nome di "chiesa" (ek-kaleo in greco significa convocare) gli viene proprio da questo: dall'essere il luogo dove si riuniscono "i chiamati" da Dio in Gesù Cristo, il luogo dell'assemblea. Ma è il luogo privilegiato dell'incontro con Dio anche perché è il luogo dove risuona la parola di Cristo e dove si celebra "la sua memoria" che è l'Eucarestia.

La chiesa deve essere, dunque, il segno dell'amore vicendevole tra coloro che spezzano un unico pane. Per chi non crede ancora, questo dovrebbe essere il "richiamo" più forte per entrare in chiesa...

Non è detto che il luogo sacro debba essere sempre così concepito com'è adesso. Non era così all'origine, quando come chiesa serviva spesso, la casa privata di un cristiano, o una piccola sala delle catacombe. Le maestose cattedrali e basiliche, con i campanili che sventano al di sopra dei tetti delle città, sono immagini per noi così familiari che non ci rendiamo conto di quanto siano legate a una certa fase della vita della Chiesa e della cultura, oggi forse tramontata per sempre. Ben vengano, dunque, le nuove chiese di periferia non sempre belle architettonicamente. L'importante è che ci sia una chiesa per tutti, un luogo dove ogni porzione della Chiesa possa ritrovarsi in intimità e libertà per esprimere la propria fede e la propria gioia, per sentirsi già nella casa del Padre. Ritrovarsi, soprattutto, per pregare, giac-

DROGA: CHE FARE?

Hanno l'aspetto annoiato, dimesso e depresso, ma non sono né dei poveracci, né dei disoccupati, né dei senza tetto, sono i ragazzi di San Felice, che tutti i giorni, a fine pomeriggio, si danno appuntamento per aspettare lo "spacciatore".

E, poi, a tutti coloro che hanno la sfortuna di passare per quella zona, lo spettacolo che si presenta, non è dei più edificanti: una serie di fiammelle accese per controllare la purezza della "roba". E, più tardi per chi ha l'abitazione con il balcone che dà sui golfi o abita nelle torri limitrofe al Centro, lo spettacolo è ancora più desolante: gruppi di ragazzi che si "fanno per viaggiare insieme".

Oltre duecento residenti hanno firmato un esposto sollecitando l'intervento delle autorità competenti. Tale esposto è già stato inoltrato. Un'analoga iniziativa è stata presa al fine di vede-

re più spesso all'interno del quartiere rappresentanti della Forza Pubblica. In attesa dei risultati di queste azioni, l'invito rivolto a tutti gli abitanti del quartiere è di farsi parte diligente segnalando tempestivamente a polizia e carabinieri situazioni fortemente sospette o di evidente irregolarità. D'altra parte si tratta semplicemente di fare, né più né meno, il proprio dovere di cittadini.

È opportuno anche fare appello ai genitori di questi ragazzi, quasi sempre al corrente di quanto sta accadendo ai loro figli, ma che preferiscono far finta di niente in omaggio, come alcuni di loro dicono, al "quieto vivere familiare". Ma facendo questa scelta forse non si rendono conto di diventare corresponsabili non solo dei rischi che i loro figli corrono, ma anche dei riflessi negativi sull'ambiente giovanile del quartiere.

QUA E LÀ PER S. FELICE

I carrelli della Standa abbandonati nel quartiere sono una tangibile prova d'inciviltà. Fa comodo a molti portarsi i carrelli con gli acquisti fin sotto casa, ma è buona educazione riportare poi i carrelli alla Standa. E soprattutto non nasconderli, per coprire il malfatto. Abbiamo visto qualche tempo fa un carrello nascosto accuratamente, coricato, sotto alla siepe del campo di basket tra la Torre 3 e 4.

Il giornale quotidiano è utile e la lettura ne è consigliabile. Per acquistarlo non è necessario fermare l'auto a livello dell'edicola, bloccando l'auto-bus ATM per ostruzione della strada. Notare che al mattino vi sono sempre posti per una breve sosta, un po' più avanti o un po' prima dell'edicola.

Patetico e commovente l'articolo della sig.ra Florio a proposito della possibilità di evitare il serpente, servendosi meno dell'auto e più dei mez-

zi pubblici. Fa il paio con gli appelli che da anni lanciano, in tempo invernale di smog, sindaco e assessori al traffico. La sig.ra Florio non sa che "è più facile che un camion TIR passi per la cruna di un ago, piuttosto che un italiano scoli il sedere dalla sua auto". Questo anche se la benzina costasse 10.000 lire al litro o se per andare a Milano in macchina ci si mettessero tre ore, invece dei quaranta minuti del mezzo pubblico.

Ci sembra che i dossi rallentano il traffico sulla strada anulare, all'ingresso del Centro Commerciale, un certo effetto positivo lo abbiano avuto.

Sarebbe auspicabile estendere la cosa per es. in fondo alla VII strada, a sinistra. La curva della rotonda viene affrontata a notevole velocità. Il primato spetta ad una BMW con 80 Km/h. Vogliamo calmare gli aspiranti piloti di formula 1 o dir loro "birichini, birichini..."

UN RICORDO

Martedì 25 maggio, si è spento dopo un mese di agonia una cara persona: Giorgio Maurizi.

Uomo buono e gioviale, ha sempre dato una mano con grande disponibilità. Il suo carattere e la sua personalità gli hanno permesso di avere rapporti sereni e costruttivi con tutti. Tutti noi parrocchiani che abbiamo potuto constatare di persona le sue doti avendolo avuto come collaboratore e i sacerdoti che lo hanno avuto come amico fraterno, lo vogliamo ricordare e desideriamo innalzare una preghiera al Signore perché lo accolga nella sua pace eterna. Con affetto ci uniamo alla sua cara moglie Rosetta in questi momenti di dolore.

ché, ci ha detto il Signore, "la mia casa è casa di preghiera" (Marco 11,17). C'è un bel salmo, scritto proprio per celebrare la gioia di ritrovarsi nella casa del Signore, ospiti del suo tempio: "Quanto sono amabili le tue dimore Signore degli eserciti!...

Beato chi abita la tua casa:

sempre canta le tue lodi!...

Per me un giorno fra i tuoi atri

e più che mille altrove" (Salmo 84).

Possa la celebrazione della prossima festa ridestare in noi questo slancio verso la casa del Signore, farcene capire il profondo significato; farci desiderare di ritrovarci in essa, al termine di una settimana di lavoro passata negli uffici o nelle scuole.

Don Giampiero

CANTIERE VERDE

"Quartiere verde" veniva chiamato una volta il nostro, ora penso che lo si possa chiamare "cantier verde". A volte ho l'impressione che chi cura "il verde" sperimenti sui prati i suoi macchinari sempre più rumorosi. Abbiamo forse prati più belli, ma a quale costo? Non parlo qui di costo in termini di denaro, ma costo in silenzio e tranquillità.

Non passa giorno senza che una macchina rumorosissima lavori nei golfi: taglia erba, taglia rami, taglia edera, il peggio lo si raggiunge in autunno con la macchina che soffia le foglie.

A volte mi domando se tutto questo rumore sia proprio necessario.

Due suggerimenti. Non è possibile almeno dalle 13 alle 15 non utilizzare macchine rumorose nei golfi? Ciò permetterebbe a chi pranza sul terrazzo di farlo in pace e a chi lo desidera di riposare.

Mi è stato detto che una volta venivano fatti 9 tagli di erba all'anno, ora pare più di 20 tagli. Non è possibile trovare una via di mezzo che garantisca prati in buone condizioni e un po' più di tranquillità?

Gradirei che la commissione del verde esprimesse su queste pagine la sua opinione in proposito. Grazie.

Adele Spagni

PASSEGGIANDO NEL GOLFO

Lo scorso 18 maggio alle 17.15, mentre tornavo a casa passando per un vialetto del golfo di Strada Malaspina con mio figlio e con alcuni suoi amici, sono stata colpita con violenza alle gambe da un sasso. A provocare il lancio del sasso è stata la ruota di un trattore che stava manovrando per la manutenzione del prato. Sono caduta a terra; da una gamba usciva molto sangue.

Una signora che aveva assistito al fatto ha richiamato immediatamente l'attenzione della persona che guidava il trattore, ma ha ottenuto solo una risposta del tipo: "Cosa vuole? Non vede che sto lavorando!". Sono convinta che oltre a lavorare si stava divertendo un mondo, impegnato in una specie di rally tra mamme e bambini, facendo curve su due ruote.

Sono stata medicata alla meno peggio, cercando di fermare il sangue. È intervenuta una guardia che mi ha accompagnato negli uffici dell'amministrazione del condominio centrale, dal Sig. Scoglia. Ho raccontato cosa era accaduto e mi sono sentita rispondere che non avrei dovuto passare di lì, proprio perché c'erano gli uomini che stavano lavorando e, si sa, queste cose possono sempre succedere!

Il tentativo di banalizzare l'incidente si è spinto fino ad avanzare l'ipotesi che il sasso non fosse partito dalla

ruota del trattore, ma dalla mano del padrone di un cane.

Evidentemente i padroni dei cani a San Felice non godono di buona fama se si tenta di appioppargli tutte le colpe possibili.

Sono dovuta andare al "pronto soccorso" per farmi medicare dato che continuavo a perdere sangue. Non è stato tutto facile comunque, anche perché i sanitari mi hanno detto che non potevano applicarmi normali punti di sutura dal momento che il sasso aveva portato via un pezzetto di carne. Dopo la puntura antitetanica hanno suturato la ferita e mi hanno mandato a casa con otto giorni di prognosi, raccomandandomi di non muovere la gamba per non far riaprire la ferita.

Ripensando a quanto mi è stato detto negli uffici dell'amministrazione, mi chiedo se mamme e ragazzini sono mai stati avvisati di non andare nei prati mentre viene fatta la manutenzione. Non mi risulta che vengano messi divieti o segnali in tal senso. Ci si affida in realtà alla speranza che non succeda nulla. Credo che a San Felice siamo molto fortunati se questo è il primo incidente del genere che si verifica.

Però, visto che un incidente è capitato, credo che sia giusto approfittarne per esigere che vengano prese tutte le misure di sicurezza e fare in modo che non si ripeta. Non so se a San Felice ci sono condomini più competenti di me in questioni del genere. Se qualcuno ha qualche consiglio da darmi o anche ad aiutarmi a far valere le mie ragioni, può telefonarmi al 7532458 o al 7531183. Credo che si debba fare qualcosa di utile per la comunità. Grazie.

Angela Faverzani

CONGRATULAZIONI CHEF MARIA!

Per chi non lo sapesse ancora, a San Felice abbiamo una bravissima Chef. È la Signora Maria Giunta Anzalone, che con il marito Aldo prepara ottime portate al ristorante "Il Malavoglia" sito al Centro Commerciale di San Felice.

La Signora Maria l'8 marzo scorso ha ricevuto un premio dalla Provincia di Milano quale riconoscimento

per l'opera "Chef al femminile". Brava Signora.

Lettera firmata

USATE I BOX!

Pregliera agli egregi signori proprietari od affittuari di box che sono soliti posteggiare le proprie automobili nei pochi spazi comuni.

Saremmo lieti che ci spiegassero i motivi di questa loro politica in quanto noi, forse a causa della nostra chiusa mentalità, non siamo in grado di comprenderla. Ci sembra che, se usassero la loro proprietà, ne godrebbero i loro automezzi, risultando maggiormente protetti, i loro conti in banca, non dovendo sopportare spese inutili di manutenzione, la loro e la nostra comunità, per ovvie ragioni. In attesa di una risposta, cortesemente

Marta Antonini

ABUSI E SPESE CONDOMINIALI

In risposta alla lettera di un ignoto ed ignaro Condomino, apparsa sul n. 5 del 25/4/93.

All'ultima assemblea l'amministrazione ha proposto una diversa partecipazione al riparto delle spese condominiali da parte di coloro che hanno modificato dimensioni o destinazione delle loro proprietà esclusive. La mozione ha ottenuto il voto favorevole di "abusivisti" ed "antiabusivisti", ma non è passata.

L'Amministrazione sta esaminando quale via possa essere seguita per raggiungere lo stesso scopo, ma — fino ad ora — non è stato possibile individuare soluzioni diverse da quelle di seguito indicate:

- un accordo fra l'amministrazione ed i singoli, in funzione del quale questi ultimi accettino di accollarsi maggiori oneri per spese condominiali a fronte delle modifiche apportate alle loro unità (questa soluzione non passò in assemblea ed ha comunque il limite di non poter essere imposta a chi non voglia accettarla);

- una azione giudiziaria volta a ricalcolare i millesimi di partecipazione

segue in 4ª pagina

UNA CELEBRAZIONE PER LA VITA

Sabato 15 maggio alcuni sanfelicini si sono recati allo stadio Meazza, non per la consueta partita, ma per incontrarsi con circa 90.000 persone. Insieme hanno riflettuto, pregato, cantato il valore della vita umana dal suo sbocciare all'ultimo momento, quello della morte. Ascoltando le parole del Papa, di Madre Teresa di Calcutta e di tutti i vescovi

della Lombardia, hanno preso coscienza della forte necessità di dare spazio e creare una cultura della vita, che la accolga, che la difenda, che la protegga. Queste brevi righe vogliono appunto dare testimonianza di questo impegno che ci siamo assunti insieme a tanti altri cristiani delle diocesi lombarde.

Don Walter

ABUSI E SPESE CONDOMINIALI

ne al condominio o anche solo di riparto delle spese (tale azione però deve essere avviata da uno o più condomini che, quale controparte, debbono citare in giudizio SINGOLARMENTE TUTTI gli altri condomini). Sarà quindi ben accetto qualsiasi suggerimento che consenta di individuare eventuali altri criteri da utilizzare per conseguire il risultato desiderato.

L'Amministratore

NON 60 MA 250 MILIONI

L'estensore dell'articolo "Come si fa a guadagnare 60 milioni", apparso sul n. 3 di questo giornale, si mostrava stupito per come si poteva guadagnare quella cifra con un abuso edilizio (terrazza).

Questa volta si tratta di una mansarda (condonata) ricavata da un sottotetto (90 mq c.a.), provvista di lucernari.

Il nuovo probabile acquirente, quando ha saputo che qualsiasi proprietario in San Felice avrebbe potuto chiedere l'eliminazione dei lucernari abusivi, ha rinunciato all'acquisto.

Ora, probabilmente, sarà necessario l'intervento di un legale per recuperare l'anticipo versato per un immobile gravato da nascosti oneri reali.

Un condomino di San Felice

annunci annunci annunci annunci annunci an

● Per reprimere e fermare per tempo gli abusi edilizi in S. Felice fate le segnalazioni alla Associazione Antiabusivismo - V. Anulare, 2 - tel. 7533641 - fax 7532580

● Cristiana Pisani offresi per lezioni private materie letterarie e inglesi per studenti medie superiori. Tel. 7531218

● Realizzo servizi fotografici per tutte le vostre occasioni importanti. Tel. 7531218

● Affitto appartamento Prima Strada, mq. 80, con terrazzo, arredato o no. Tel. 7530078

● Signora sola, referenziata, cerca in affitto mono-bilocale in S. Felicino-S. Bovio. Offro L. 450.000 mensili più spese. Tel. 7531359 dopo le 19

● Notebook Compaq LTE/286, kg. 3, vendo L. 1.000.000 o permuta con portatile anche più pesante ma con video maggiori dimensioni. Tel. 7530546 ore ufficio

● Vendesi negozio abbigliamento Chica Grai in Centro Commerciale S. Felice. Tel. 7530725

● Signora 40enne, referenziata, paziente, pratica, offresi per assistenza persone anziane dal 1° giugno al mattino. Tel. 7530029 ore pasti

● Vendesi luminosissimo appartamento Malaspina, piano alto, vista lago, ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, terrazzino, box. Tel. 7532169

● Vendo batteria da cucina "acciaio/oro" in acciaio inox 18/12, composta

da 25 pezzi mod. "Kontessa" Vev Inox, nuova, ancora imballata, vero affare. Tel. 7532325

● Affitto a condizioni vantaggiosissime 2 azioni Malaspina S.C. Tel. 7531291

● Vendo pass. Inglesina con accessori, giarello, fasciatoio, box, lettino da viaggio ed altro, tutto come nuovo. Tel. 7532872

● Acquisto appartamento mq. 100, VII-VIII Strada, non ristrutturato, anche occupato, prezzo ragionevole, pagamento immediato. Tel. 7531359 dopo le 15

● Ragazza 16enne disponibile come baby-sitter dalle ore 9 alle 16, compresi mesi estivi. Tel. 7530963 ore pasti

● Ragazza 16enne disponibile come baby-sitter ore serali per bambini di ogni età. Tel. 7532881 ore pasti

● Signora effettua riparazioni di sartoria su confezioni in genere. Tel. 7534165

● Box doppio Seconda Strada affittasi. Tel. 66715124 ore ufficio

● Vendesi bilocale + cucina, servizi, cantina, anche arredato, 4° piano, 2° Strada, Torre 1. Tel. 7530969

RINGRAZIAMENTO

La nonna Rosetta con Ada e Giulia, ringraziano commossi gli amici che hanno salutato Giorgio nel suo ultimo viaggio.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.
Feriali: ore 9.15, 18.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10-12. Tel. 70300844.

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.
Martedì: ore 10-12/15,30-17,30.
Giovedì: ore 10-12. Tel. 70300844.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.38; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.38; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate; 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2
Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

a = corse da P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate; 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 4 giugno alle 12,30 di venerdì 11 giugno.

Vimodrone: Via Quasimodo 2: dalle 12,30 di venerdì 11 giugno alle 12,30 di venerdì 18 giugno.

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 18 giugno alle 12,30 di venerdì 25 giugno.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12,30 di venerdì 25 giugno alle 12,30 di venerdì 2 luglio.

Vimodrone: Via XI Febbraio 3: dalle 12,30 di venerdì 2 luglio alle 12,30 di venerdì 9 luglio.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.
Martedì 16.30-17.45.
Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
Centro Commerciale - tel. 7532850